



DAL PALAZZO COMUNALE

Lunedì otto si sono incontrati, assieme al sindaco e agli assessori, i sindaci di Villafranca, Lucca Sicula, Calamonaci e Montallegro per un accordo d'aggregazione per elaborare un progetto da presentare alla presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento della Gioventù "nell'ambito del programma di coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali".

L'iniziativa è rivolta ai piccoli comuni che, formando appunto una aggregazione composta da non più di cinque anche in partenariato con strutture private, intendono svolgere programmi attorno alla cura e promozione dei beni culturali, interventi su beni culturali immateriali e recupero della "memoria" degli anziani a favore delle giovani generazioni.

Nei prossimi giorni i rappresentanti dei cinque comuni individueranno la tipologia dell'intervento.

Il finanziamento non è certo di grandi dimensioni.

Si tratta infatti di un massimo di centomila euro.

Sarebbe, comunque, utile, se lo ottenessimo, per coinvolgere alcuni dei nostri giovani in attività interessanti.

La strada che, dalla provinciale per Sciacca porta alla zona del rimboschimento e all'agriturismo, già da tempo in brutte condizioni, è stata del tutto dissestata dai lavori della S.e.r. per la collocazione delle pale eoliche e dei cavi.

E' obbligo contrattuale per l'impresa il ripristino delle condizioni preesistenti.

E' opportuno, per una grande impresa, mostrare disponibilità per un ripristino che vada anche di poco al di là della lettera della convenzione. Abbiamo, perciò, chiesto e pare ottenuto che vi sia un ripristino, per così dire, meno letterale, tale da rendere transitabile una arteria importante per le attività della forestazione e del turismo.

Lunedì primo febbraio la dottoressa Antonella Amorelli, direttrice del museo regionale d'arte contemporanea di Palazzo Riso di Palermo ha visitato i locali del nostro museo civico per inserirlo nel circuito delle attività regionali. Nelle prossime settimane si lavorerà per la redazione di una apposita convenzione.

Se questo obiettivo verrà raggiunto, il museo di Caltabellotta potrà proseguire nella sua attività e contare su un prodotto artistico di grande qualità, avviando scambi culturali importanti con altre analoghe e prestigiose istituzioni.

A distanza di un mese dall'inizio della raccolta differenziata, si può dire che sta andando bene al di là di ogni previsione.

La gente ha perfettamente compreso l'importanza dell'iniziativa e collabora con zelo e con intelligenza.

Gli operatori ecologici, dal canto loro, stanno approfondendo il massimo dell'impegno, aiutando a far capire i tempi e i meccanismi della raccolta e non lasciando nulla di intentato per raggiungere il risultato di una elevata percentuale della differenziata.

Nei prossimi giorni si comincerà a S. Anna ed anche lì, si può essere certi, tutto andrà bene.

Il 21 gennaio nell'aula consiliare l'Amministrazione comunale ha organizzato un incontro con le imprese locali artigiane per spiegare il contenuto di bandi comunitari che prevedono finanziamenti a fondo perduto sino al cinquanta per cento per nuovi investimenti in acquisto di macchinari e attrezzature fino ad un massimo di cinquantamila euro. Le modalità previste per l'accesso ai finanziamenti sono stati illustrati da Calogero Battaglia e Gabriele Augello, rappresentanti dell'organizzazione sindacale degli artigiani.

Il 23 gennaio nei locali della biblioteca comunale si è svolta una riunione tra il presidente provinciale dell'Unione ciechi e i cittadini appartenenti alla categoria. L'iniziativa è stata promossa dal consigliere comunale Gaspare Sala.

Le dimissioni del consiglio d'amministrazione della Casa di Riposo nelle intenzioni di chi le ha date dovrebbe servire a scuotere la Regione dalla sua colpevole inerzia, certamente provoca la nomina di un commissario con aggravio di costi. A chi ha fatto una attività di volontariato vanno, comunque, i ringraziamenti per il lavoro svolto.

Dei problemi della Casa di Riposo il sindaco, insieme agli assessori Intermaggio e Piazza, ha parlato con tutti i dipendenti della Casa di riposo, che, com'è noto, ricevono lo stipendio con diversi mesi di ritardo, con gravi e comprensibili disagi. Alcuni di loro, spinti da legittime esigenze hanno attivato un decreto ingiuntivo di pagamento che, nelle condizioni oggettive, probabilmente aggrava i problemi. L'incontro è stato assolutamente franco ed è servito ai lavoratori per dire le loro ragioni e al sindaco per fare il punto della situazione della Casa di riposo nel contesto più generale della crisi di tutte le strutture analoghe in Sicilia. Il sindaco ha informato degli incontri avuti con l'assessore e con il dirigente regionale alla Famiglia per indurli ad uscire da generiche promesse per assumere concrete iniziative volte a salvare strutture essenziali di sostegno agli anziani ed ha ribadito l'impegno della amministrazione comunale a porre in atto ogni iniziativa utile per rilanciare la Casa di riposo.

Sempre su questo problema è intervenuta Maria Iacono chiedendo che di esso si occupi il consiglio comunale perché ci sia il coinvolgimento di tutti nello sforzo comune teso ad assicurare, attraverso la Casa di riposo, servizi agli anziani ed occupazioni a tanti lavoratori.

La conferenza dei capi gruppo ha accettato la proposta, stabilendo che della questione si occuperà il consiglio comunale nella sua prossima riunione.